



LITTLE MISS SUNSHINE

Avete presente quei film che ti fanno uscire dal cinema con un sorriso largo così e con il dubbio che forse il mondo non sia proprio tutto da buttare? Ecco, *Little Miss Sunshine* appartiene a questa categoria. La piccola Olive Hoover (la strepitosa Breslin, nominata all'Oscar), simpaticissima bambina occhialuta, coltiva il sogno di diventare reginetta di bellezza. Selezionata per il concorso di *Little Miss Sunshine*, coinvolge la sgangherata famiglia nel viaggio in pulmino per la California: il papà che insegue un successo editoriale, la mamma iperattiva, il fratello nichilista in silenzio, uno zio gay, il nonno cocainomane. Nel viaggio gli Hoover si confrontano con sé stessi e tra loro. Marito e moglie nella vita, Dayton e Faris ne fanno una commedia intelligente sulla stravaganza delle relazioni umane e sulle illusioni dell'american dream. Basta il concorso di bellezza con bambine/automi truccate come mostruose Barbie; la galleria dei freaks fa da antidoto al cinismo. Divertimento garantito con risvolti commoventi. Richard Hoover (Greg Kinnear) vorrebbe diventare un uomo di successo e, tartassando il suo editore, spera di pubblicare al più presto il suo saggio sui cosiddetti 'nove passi per raggiungere il successo'. Sheryl Hoover (Toni Colette) è una donna altruista e accomodante, che decide di accogliere in casa

il fratello Frank (Steven Carell) il quale, dopo una delusione amorosa e lavorativa, ha recentemente tentato il suicidio. Frank dividerà la camera da letto con il nipote Dwayne Hoover (Paul Dano), che ha fatto voto di silenzio assoluto fino a che non sarà ammesso all'accademia astronautica. La piccola Olive (Abigail Breslin), una bambina di sette anni che vorrebbe partecipare al concorso nazionale per le piccole Miss, ignora totalmente che il suo aspetto non rientri nei canoni di bellezza richiesti. A completare il quadro familiare degli strampalati Hoover, c'è il nonno paterno Edwin (Alan Arkin), cacciato dalla casa di riposo a causa del suo problema con l'eroina. A bordo un vecchio e malmesso pulmino, la famiglia parte alla volta della California, per le selezioni delle aspiranti Miss America. Il viaggio, tuttavia, diventerà un percorso catartico familiare e personale. Sulla strada per la California, infatti, gli Hoover saranno messi davanti al fallimento dei loro progetti e tutti saranno colpiti da un episodio del tutto inaspettato.

Genere: Commedia

Regia: Jonathan Dayton, Valerie Faris

Durata: 101 min

Attori: Greg Kinnear, Toni Collette, Steve Carell, Alan Arkin, Abigail Breslin, Paul Dano, Beth Grant

Critica: Il viaggio, a dir poco movimentato, ridefinirà i rapporti, e darà occasione a ciascuno, in modo inatteso e imprevedibile, di riconciliarsi con se stesso prima che con gli altri. Due registi esordienti, un cast di tutto rispetto, una sceneggiatura brillante sostenuta da un concept temerario. Ci troviamo dinanzi a qualcosa di raro: un'opera fresca, capace di intrattenere e al contempo canalizzare emozioni in modo naturale. Rigorosamente on-the-road, si celebra a tutto tondo l'eccentricità del paradosso umano, a passo spedito attraverso le potenziali paludi della tragicommedia, battendo sentieri prossimi alla black comedy fino ai lastricati viottoli del grottesco suggerito. La sensazione, esaurita la trance cinematografica, già di per sé indicativa della qualità della pellicola, è quella di un'opera realizzata da qualcuno che aveva realmente voglia di farlo. Tutto ciò non è poco. Anzi, è tanto.

Little Miss Sunshine conquistò quattro nomination agli Oscar, e vinse nelle categorie Miglior sceneggiatura originale e Miglior attore non protagonista.

Giovedì 2 settembre - ENTRATA LIBERA - Ore 21,30

NIVIANO di Rivergaro Giardino di via Alberoni,3 - Parrocchia Santo Stefano

Iniziativa del Centro di Lettura di Rivergaro con il patrocinio del Comune di Rivergaro

e la collaborazione di ArTre e del Cinema Le Grazie